



Aggiornato a giovedì 04 maggio 2017 alle 16:41



SEGUICI SU:



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

[HOME](#)[ATTUALITÀ](#)[COMMENTI](#)[EVENTI](#)[FESTIVAL](#)[PERSONAGGI](#)[RECENSIONI](#)[RUBRICHE](#)[SPECIALE](#)

Sasha e il Polo Nord, di Rémi Chayé

4 maggio 2017 | di Alice Catucci

Sharing is caring!



San Pietroburgo, 1882. In una grande casa vive la giovane aristocratica Sasha. Dopo la morte dell'amatissimo nonno Oulokine, rinomato esploratore dell'Artico, Sasha sogna di partire verso il Grande Nord, anche se questo vuol dire tradire le aspettative dei genitori che vogliono darla presto in sposa.

Sasha e il Polo Nord del francese **Rémi Chayé** è il primo lungometraggio del regista,

impegnato prima in cortometraggi o collaborazioni con altri autori. E prima ancora in studi fumettistici, scuole d'illustrazione e solo dopo disegno animato. L'artista francese, insieme all'illustratore **Liane-Cho Han**, trasferisce nell'animazione un ricordo del libro e della carta, un che di antico del pastello e della matita, soprattutto nel disegno della neve che scende dal cielo e che per buona parte del film invade la scena. **La semplicità del tratto stilistico non diventa mai difetto e non nasce solo dalla neve che appiattisce con eleganza il paesaggio. Al contrario, risiede nella linearità dei volti liberi dei segni del tempo, il viso di Sasha simile a quello di un'antica matryoshka, il fiume di San Pietroburgo che scorre placidamente...** Tutto contribuisce a rilassare lo sguardo. Il bianco del Polo Nord smette di rassicurare solo quando si apre nella sua gelida e impassibile ostilità, quando attraverso un tratto mosso ma sinuoso Chayé e Liane-Cho Han restituiscono il vento e la tempesta, il gelo che sale dal terreno e avvolge i dintorni. Donando sempre e comunque silenzio.

Sasha, quattordicenne che non sorride mai, si imbarca per ritrovare la Davai, la nave del nonno sperduta al Polo. **L'avventura si fonde alla perfezione con l'accettazione e il superamento del lutto, riprendendo la struttura delle fiabe più antiche. Solo raggiungendo il Polo Nord, Sasha può staccarsi da quella figura scomparsa, molto più paterna del padre stesso. Solo arrivando lì, nell'aldilà personale del nonno Oulokine, la parte superiore del mondo nel titolo originale.** Il lutto si estende infatti per tutta la storia, bagna le immagini mai realmente luminose, neanche quando il sole si fa spazio fra le nuvole. La liberazione di Sasha non avviene quando scappa dalle costrizioni paterne ma quando riesce a dare un contorno tangibile ai ricordi che la opprimono, non soffrendoli da sola nei meandri della mente, ma liberandoli nel legno ghiacciato della Davai. E anche se la spedizione include tutto l'equipaggio della nave che porta Sasha al Polo (il duro capitano Lund, ma anche rimanendo a terra la dolce albergatrice Olga), è ovviamente solo lei l'eroina capace di risolvere la storia, la sola a camminare nella neve da cui cerca di far emergere il passato.

Sorretto dalle musiche malinconiche di **Jonathan Morali** (compositore di *Life is Strange*, avventura grafica della Dontnod Entertainment), *Sasha e il Polo Nord* si specchia nella sua ambientazione fredda e luccicante, muovendosi con lentezza e dosando le sue emozioni come fossero rumori attenuati dalla neve.

Titolo Originale: Tout en haut du monde**Regia:** Rémi Chayé

SCARICA



- Esce il n. 5
- Far East Film
- Premio Giu
- Doc/it Awa
- Valdarno C
- Percorsi di Deodato

Origine: Francia, Danimarca, 2017

Distribuzione: P.F.A Films

Scrivere: la
27 aprile 2017

Samuele R

Cinema, fu
6 aprile 2017

Samuele R

Gol, follie e
Éric Cantor
28 marzo 2017

Frank Magg

Patiboli, an
21 marzo 2017

Samuele R

Sharing is caring!



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

[Il piccolo principe al cinema nel 2016: trailer e manifesto italiano](#)[#Cannes2016 – Rester Vertical, di Alain Guiraudie](#)[Un Re allo sbando, di Peter Brosens e Jessica Woodworth](#)[Moonlight, di Barry Jenkins](#)[Nostalgia canaglia: Poli opposti, di Max Croci](#)taggato con [jonathan morali](#), [liane cho-han](#), [rémi chayé](#)[CINEMA RECENSIONI](#) [HOME](#)

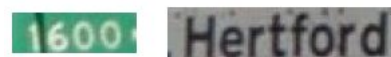
SCRIVI UN COMMENTO

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web



Digita il testo



Comment

COMMENTO ALL'ARTICOLO

☐ Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio

LA GUEF

UNICINI



Seleziona me